

## Dazi UE su fibre di vetro cinesi

<p>La Commissione Europea impone misure antidumping definitive su alcuni prodotti provenienti dal paese asiatico.</p>

9 gennaio 2015 07:15

Con il Regolamento EU 1379/2014 pubblicato il 23 dicembre scorso, la Commissione Europea ha deciso di imporre, in via definitiva, dazi fino al 30% su alcuni tipi di fibra di vetro prodotti in Cina, dopo aver stabilito che i produttori locali praticano prezzi predatori al fine di conquistare quote di mercato in Europa, beneficiando di sussidi statali.



La decisione Ã stata accolta con favore dallâ€™TMassociazione dei produttori europei di fibre vetro, GlassFibreEurope, presieduta da Mauro Malanchini.

La Commissione Europea aveva avviato nel dicembre 2013 una revisione delle misure antidumping giÃ in vigore sulle fibre di vetro made in China. Dopo unâ€™TMindagine approfondita, la Commissione ha constatato lâ€™TMesistenza di pratiche di dumping sui prezzi, notificando nellâ€™TMottobre dellâ€™TManno scorso alle parti interessate lâ€™TMintenzione di imporre nuovi dazi e misure antidumping. La decisione Ã stata poi ratificata il 26 novembre scorso dagli stati membri della UE.

Secondo GlassFibreEurope, i dazi non avranno un impatto significativo sulle industrie a valle, poichÃ© le fibre incidono solo marginalmente sui costi finali dei componenti in materiale composito, ad esempio meno dello 0,1% sul prezzo di unâ€™TMautovettura di classe media.

â€œLa concorrenza sleale dei produttori cinesi ha causato danni considerevoli allâ€™TMindustria europea, con la chiusura di fabbriche e perdita di posti di lavoro in un importante settore strategico - commenta Mauro Malanchini -. Speriamo che le nuove misure varate dalla Commissione possano ristabilire una sana concorrenza sul mercato europeo delle fibre di vetro a vantaggio dei produttori e degli utilizzatori a valleâ€™TM.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata